



## **Fesi 2017, danno medio di circa 30 euro netti: presenze non riconosciute a molti, pagate meno a tutti**

**Come anticipato già il 22 giugno scorso ribadiamo che la generalità dei colleghi riscontrano nei rispettivi cedolini importi inferiori rispetto a quanto ottenuto l'anno scorso con l'erogazione della prima *tranche* del Fesi 2016, quando l'importo giornaliero era più basso: euro 4,28 anziché gli attuali 4,44 e che ciò è dovuto ad errori.**

**È stato ampiamente riscontrato come questo fenomeno NON ha nulla a che vedere con la seconda *tranche* del Fesi 2016, quando agli importi base è stata aggiunta la distribuzione di altri 15 milioni di euro una tantum derivanti dal FUG 2014, che aveva portato l'importo giornaliero della presenza ad euro 4,96 complessivi.**

**Abbiamo anzi verificato che si sono verificati più errori ed il primo riguarda tutti: la giornata di presenza è stata valorizzata con 4,40 anziché i 4,44 risultanti dall'accordo sottoscritto il 16 maggioscorso e solo questo già determina un danno medio di circa 10 euro netti per ciascun poliziotto che, per noi, non sono affatto pochi.**

**Ma a questo danno se ne aggiunge almeno un altro: in molti casi le giornate di presenza pagate – oggi, come previsto, le competenze sono state accreditate sui nostri conti correnti – sono meno di quelle rilevabili dal programma PS Personale e correttamente trasmesse dai competenti uffici amministrativo-contabili.**

**In alcuni casi il danno raggiunge i circa 200 euro ed, in media, può essere stimato in circa 30 euro netti pro-capite: abbiamo appena nuovamente ribadito che servono comunicazioni ufficiali sugli errori di calcolo, il versamento di quanto dovuto entro il mese di luglio e la pubblicazione di un cedolino chiaro ed esaustivo.**

*Roma, 26 giugno 2018*

La Segreteria nazionale

[Il documento diffuso il 26 giugno 2018](#)

[La nota inviata al Dipartimento della pubblica sicurezza il 26 giugno 2018](#)

[La nota inviata al Dipartimento della pubblica sicurezza il 22 giugno 2018](#)